

La Lega, dopo le pressioni dell'AIC, che si era opposta all'anticipo, ha fatto marcia indietro

Lazio-Milan si giocherà il 4 gennaio Collovati e F. Baresi: no al mundialito

La partita si sarebbe dovuta giocare il 28 dicembre - Il rispetto del calendario impedirà a Bearzot di convocare i due giocatori milanesi - Grande soddisfazione in casa laziale - Castagner: «E' più giusto e regolare così»

Oggi le designazioni del Mundialito

MILANO — Si conosceranno questa mattina i nomi dei 18 azzurri scelti dal commissario tecnico Enzo Bearzot che andranno in Uruguay per partecipare al «Mundialito». A sostituirli Collovati e Baresi potrebbero essere chiamati napoletano Ferraro e il torinese Zaccarelli. La Nazionale, come ha annunciato l'addebi, stampa Gigi Peronace, partirà da Roma il 29 dicembre. Ieri sera il commissario tecnico Peronace sono stati ospiti della Lega calcio per la tradizionale cena natalizia con i presidenti delle società di A e B e i rappresentanti degli arbitri.

Squalifiche confermate per Bertoni e Bagni

MILANO — La Commissione disciplinaria del calcio ha respinto la opposizione con procedura d'urgenza della Fiorentina confermando le due squalifiche: a Bertoni, respinta anche la opposizione con procedura d'urgenza di Perugia, contro la squalifica fino a tutto il 24 dicembre 1980 inflitta a Bagni, respinta pure l'opposizione con procedura d'urgenza del Pisa e confermata la squalifica per una giornata inflitta a Vignò, respinta l'opposizione del Pisa contro la squalifica per due giornate inflitta a Taddè.

MILANO — La Lega ha dunque fatto marcia indietro e l'anticipo della partita Lazio-Milan non si farà più. Tutto quindi torna alla normalità, con le scadenze fissate dal calendario di serie B, che prevede l'incontro tra le due vedette del campionato cadetto per domenica quattro gennaio.

La prima conseguenza della decisione è che i giocatori del Milan scelti da Bearzot non sono più a disposizione per gli esperimenti da fare in Uruguay al «mundialito». Ma per gli effetti che questa decisione può avere sulle strategie tattiche dell'allenatore della nazionale (in particolare nei programmi c'era la utilizzazione di Franco Baresi a centrocampo) la decisione della lega assume un valore particolare, perché dà ragione alle richieste dei giocatori e del loro sindacato.

ri, che si rifiutano di giocare, fino in fondo». Con i giocatori della Lazio ed il sindacato si schierano rapidamente la gran maggioranza degli addetti ai lavori, calciatori e tecnici di altre squadre.

L'altro giorno, infine, anche i giocatori del Milan, tramite il loro rappresentante De Vecchi, si sono messi dalla parte dei colleghi della Lazio. «Si allo spostamento della data, ma con il Milan al completo». Ieri sera Righetti, presidente della Lega ha dovuto rivedere le sue decisioni, accontentando i giocatori e dando un dispiacere a Bearzot. Per il sindacato di Campana certamente una bella vittoria.



Rocca: passata la paura già pensa al rientro

«Dopo la perfetta riuscita del quinto intervento al ginocchio sinistro (appena 10 minuti di durata e ripresa degli allenamenti entro tre settimane) il morale di Francesco Rocca è altissimo. La paura che lo aveva spinto a mettere in forse l'operazione alla vigilia — è solo un brutto ricordo. Ieri, oltre al medico della squadra, Ernesto Alicicco, Francesco ha anche ricevuto (nella foto sopra) la gradita visita di Pietro Mennea, come dire l'uomo più veloce del mondo del terzo... più veloce del mondo».

Roma: Bonetti resta, Romano rientra, esce Maggiora

Le «barricate» dell'Ascoli preoccupano i giallorossi



BONETTI

Stesso attacco che a Firenze - Ieri lavoro leggero, ma solo per alcuni dei titolari

ROMA — La capolista Roma attende tranquilla l'impegno casalingo con l'Ascoli. Il primo giallorosso, considerato all'inizio dallo stesso Liedholm come una felice parentesi, comincia adesso a convincere parecchia gente, specie dopo le belle dimostrazioni di gioco offerte dalla squadra negli ultimi appuntamenti. I giocatori, senza montarsi la testa, hanno comunque l'aria distesi, di chi è certo dei propri mezzi.

Questo clima si coglieva ieri mattina alle Tre Fontane, dove si è svolto il consueto, leggero lavoro del venerdì. L'allenamento era fattivo e sono rimasti a riposo, oltre agli infortunati Rocca e Sorbi, anche Bonetti, Santarini, Conti, Turone, Maggiora, Pruzzo, Spinosi e Di Bartolomei. Per gli altri un lavoro rapido, tanto per sciogliere i muscoli.

Alla fine Liedholm è rimasto abbastanza abbottinato (come sua abitudine) sulla formazione anti-Ascoli, però ha voluto sottolineare quanto lo convince anche in allenamento lo stopper Bonetti. «Il ragazzo — dice il mister — ha ancora molto da imparare sul piano tecnico, ma lavora con grande serietà e sta migliorando a vista d'occhio».

namento recuperato; anzi, malgrado la sosta, ha mostrato un continuo crescendo sensazionale negli allenamenti, al punto che Liedholm sembra non sentirsi la propria di lasciarlo ancora fuori squadra.

Dunque, facendo i conti, sembra probabile il debutto in coppia dei due giovani difensori; l'escluso in questo caso potrebbe essere Maggiora che sembra convincere l'allenatore un po' meno del collega Spinosi. Per il resto tutto regolare, visto che Turone si è salvato dai fulmini del giudice sportivo. In definitiva la formazione con cui la Roma affronterà l'Ascoli di G.B. Fabbrì potrebbe essere la seguente: Tancrodi, Spinosi, Romano; Turone, Falcao, Bonetti; Conti, Di Bartolomei, Pruzzo, Anceletti, Scarnecchia. Questo se le sensazioni destinate dall'amministratore Liedholm corrisponderanno a verità.

Radice è spavaldo: «Batteremo i viola»

Dalla nostra redazione BOLOGNA — Non ancora in condizione per rientrare Eneas (che a giorni partirà per il Brasile e sarà pronto a gennaio) e fermo per una giornata di squalifica il terzino Vuolo, il Bologna si trova con la squadra praticamente fatta in quanto non è che abbondi di giocatori.

Ieri al processo del calcio scommesse

Un teste tira in ballo il presidente Dino Viola

Sarebbe stato in grado di provare un tentativo di estorsione, ma si è trattato soltanto di pura invenzione

ROMA — Ancora una giornata infernale di arruolamento al processo del calcio. Gli avvocati difensori si danno il cambio al microfono senza pause, dissertando lungamente sulla innocenza dei loro assistiti e cercando in tutti i modi di dimostrare l'assurdità delle richieste del pubblico ministero.

sava subito ad un nuovo allargamento del processo. Ma fortunatamente si rilevava una vampa di breve durata. Il tribunale respingeva anche la istanza di Montese, che si guardava bene da insistere nel suo atteggiamento. Anzi faceva marcia indietro, smorzando i toni della sua «sparata», comprendendo di essere andato oltre certi limiti.

vrebbero concludersi gli interventi degli avvocati. L'urto di dovrebbero esserci le sentenze.

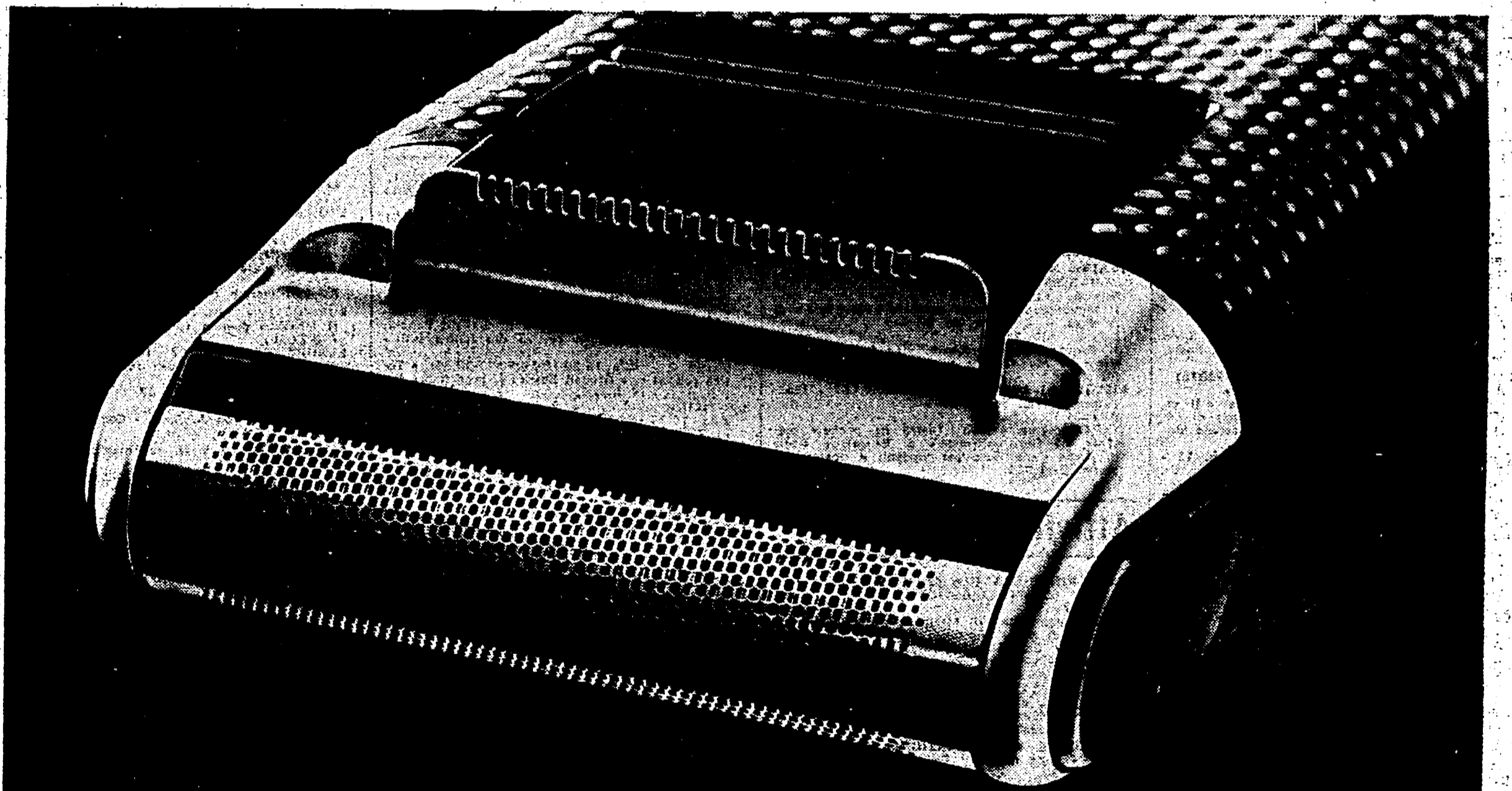
A Ostia titolo italiano superpiuma

Vezzoli contro Nardi per puntare in alto

ROMA — Stasera al Padiglione dello Sport di Ostia (inizio ore 21) si affronteranno per il vacante titolo italiano del superpiuma (come è noto il detentore Aristide Pizzolo lo abbandonò per tentare la «chance» europea contro lo spagnolo Hernandez), il bresciano Natale Vezzoli ed il romano Alessandro Nardi.

Nardi, da parte sua, un ventiseienne che ha al suo attivo soltanto 18 incontri, tre dei quali tutti vinti, sostiene nel corrente anno, per cercare di contrastare il picchiatore lombardo, dovrà necessariamente sfruttare il suo notevole allungo. Se invece non azionerà con insistenza il suo jab sinistro si troverà a dover faticare non poco per contenere l'irruenza dello scorpione, ma terribilmente efficace avversario, un combattente che preferisce lavorare a corta distanza, dove può sfruttare l'efficacia dei suoi colpi corti.

A far da contropeso ai compunti altri tre incontri professionisti: Mo'Del Santo (super-leggeri, 6 riprese), Pomponi-Venture (super-leggeri, 6 riprese) e Congedo-Sehicamba (super-piuma, 8 riprese).



Nuovo Braun Micron 2000.

Ecco perché ti dà una rasatura veramente a fil di pelle. Anche nei punti difficili.

La testina radente di Braun Micron 2000 è curva e ricoperta da una lamina al platino, estremamente sottile e flessibile, per seguire perfettamente le linee del viso. Ecco cosa succede quando vi radete con Braun Micron 2000.

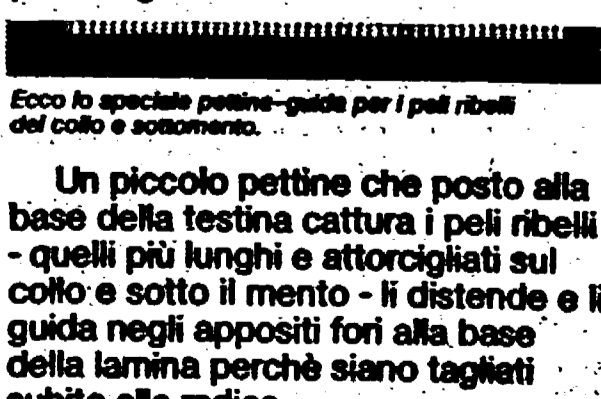


Un pelo ingrandito al microscopio elettronico prima di essere rasato con Micron 2000.



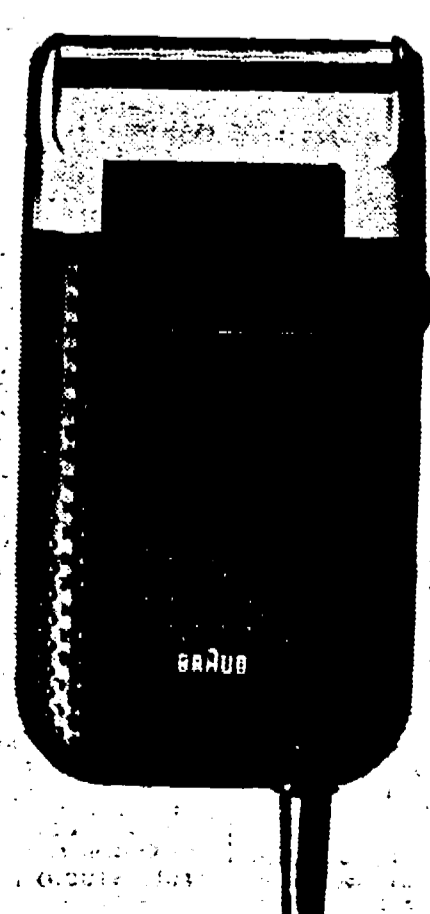
A rasatura ultimata la pelle torna al livello normale e la radice del pelo rientra scomparendo sotto di essa.

profondità da una delle 30 lame della testina radente. Il risultato è una rasatura veramente a fil di pelle. Ma c'è qualcosa in Braun Micron 2000 che garantisce una rasatura sempre a fondo anche nei punti difficili: il pettine-guida.



Ecco lo speciale pettine-guida per i peli ribelli del collo e sottomento.

Un piccolo pettine che posto alla base della testina cattura i peli ribelli - quelli più lunghi e attorcigliati sul collo e sotto il mento - li distende e li guida negli appositi fori alla base della lamina perché siano tagliati subito alla radice. Ecco perché la rasatura di Braun Micron 2000, anche nei punti difficili, è davvero una rasatura sempre a fil di pelle.



BRAUN